



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 -  
Accordo di programma del 3.11.2010 e relativi atti integrativi**

*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – Intervento 53 – “*Messa in sicurezza idraulica del Torrente Borro Grande a difesa dell’abitato di Gaiole in Chianti- Esecuzione Ponte di Camporata*” – Approvazione progetto esecutivo e disposizione di avvio procedure di gara.

*Direzione Proponente:* Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

*Struttura Proponente:* SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO

*Pubblicita’/Pubblicazione:* Burt/BD

ALLEGATI N° 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>1</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Quadro economico</i>

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di programma tra il MATTM e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come modificato ed integrato dal 1° Atto integrativo sottoscritto il 3 agosto 2011 e dal 2° Atto integrativo sottoscritto in data 9 novembre 2012, qui di seguito indicato come “*Accordo di programma*”;

PRESO ATTO che l'Accordo di programma all'art. 5 prevede che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari delegati, di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni, ed in particolare i commi 4 e 5, che consentono al commissario straordinario delegato di avvalersi, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, dei poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari, di provvedere in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, e di avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti, degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

VISTO l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali.

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 che prevede che “*Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate.*”

VISTA l'ordinanza n. 28 del 10/07/2014 con cui il Sottoscritto, in qualità di Commissario Straordinario Delegato, ha costituito il proprio ufficio di supporto composto dalle strutture della Regione Toscana ivi indicate ed ha altresì disposto di “*confermare, in considerazione anche dell'attuale fase di avvicendamento fra le due gestioni commissariali, l'individuazione dei soggetti attuatori e degli enti avvalsi finora stabilita in atti del Commissario straordinario delegato Prof. Megale, riservandosi di provvedere appena possibile alla ricognizione complessiva dei rapporti in essere ed alle eventuali modifiche ritenute necessarie*”;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 28 del 10/07/2014 recante “*D.L. 91/2014 – Individuazione dell'Ufficio del Commissario straordinario delegato e prime disposizioni attuative*”;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 38 del 26/09/2014 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – Approvazione del regolamento e dello schema di convenzione. Integrazione dell'Ufficio del Commissario straordinario delegato”;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 25 del 16/06/2015 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – Approvazione nuova versione del regolamento del Commissario”;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”;

CONSIDERATO che la citata ordinanza n. 9/2016 dispone che "agli interventi dell'AdP del 3 novembre 2010 e relativi atti integrativi eseguiti direttamente dal sottoscritto avvalendosi delle strutture della Regione Toscana oggetto della presente ordinanza si applicheranno le disposizioni di cui all'Allegato B dell'Ordinanza n. 4 del 19/02/2016, mentre agli interventi disciplinati dall'AdP 2010 e relativi atti integrativi, non oggetto della presente Ordinanza ed eseguiti dagli enti avvalsi, continueranno ad applicarsi le disposizioni di cui al Regolamento del Commissario nella versione approvata con ordinanza n. 25 del 16 giugno 2015”

VISTO il Decreto n. 107 del 23/01/2013 con la quale il precedente Commissario Straordinario Delegato Prof. Pier Gino Megale ha approvato il progetto preliminare dal titolo "Intervento di messa in sicurezza idraulica del Torrente Borro Grande a difesa dell'abitato di Gaiole in Chianti. Stralcio Funzionale"(Cod. 53), dell'importo di 1.200.000 euro, redatto nel novembre 2012 dall'Ufficio lavori pubblici del Comune di Gaiole in Chianti che prevedeva la realizzazione del nuovo ponte di Camporata;

VISTO il Decreto n. 193 del 22/08/2013 con il quale:

- § Si approvava il progetto esecutivo "Intervento di messa in sicurezza idraulica Borro Grande a difesa dell'abitato-Stralcio funzionale-Lotto 53", in Comune di Gaiole in Chianti (SI), redatto nell'agosto 2013 dal Dott. Giacomo Gazzini, iscritto all'albo degli ingegneri di Firenze al n. A4356, verificato dal RUP, geom. Nadia Anichini, in data 07 Agosto 2013 e approvato dalla Giunta comunale con Delibera n. 129 del 16 agosto 2013.
- § Si approvava il quadro tecnico economico relativo al progetto esecutivo, che fissa in 1.200.000,00 euro l'importo totale dell'intervento di cui 735.491,46 Euro per lavori da affidare in appalto e 464.508,54 Euro per somme a disposizione dell'ente appaltatore;

VISTO il Decreto n. 289 del 19/03/2014 con la quale il precedente Commissario Straordinario Delegato Prof. Pier Gino Megale ha approvato il contratto di appalto dei lavori repertorio n. 1108 del 31/12/2013 stipulato con l'impresa BONDINI srl di Magione, Fraz. Bacanella, Via S. Giulia snc.E' altresì approvato il quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione che, rispetto all'importo previsto di 1.200.000,00 Euro indica in 1.016.339,89 Euro l'importo complessivo dell'intervento, di cui 567.409,88 Euro oltre IVA per lavori con una previsione di Economia di 183.660,11 Euro .

VISTO che nella progettazione esecutiva di cui al Decreto n. 289 del 19/03/2014 il ponte di Camporata è stato stralciato a causa dei tempi tecnici per il rilascio del parere da parte della

Direzione dei Beni Culturali e Architettonici di Firenze e compare l'importo di 113.707,01 euro tra le somme a disposizione per "eventuale messa in sicurezza del tratto a monte"

VISTO il progetto esecutivo, fornito dal Comune di Gaiole in Chianti (SI), "*Intervento 53- Messa in sicurezza idraulica del Torrente Borro Grande a difesa dell'abitato di Gaiole in Chianti- Esecuzione Ponte di Camporata*", redatto in data Maggio 2014 su incarico del medesimo comune dal dott. ing. Giacomo Gazzini, iscritto all'albo degli ingegneri di Firenze al n. A4356;

VISTO il quadro tecnico economico allegato alla presente ordinanza (ALLEGATO 1), che individua in 170.886,08 euro l'importo dell'intervento, di cui 126.844,22 euro per lavori a base di gara e 44.041,86 euro per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo sottoscritto dal RUP in data 17 giugno 2016 con il quale si attesta la rispondenza del progetto esecutivo alla normativa sui lavori pubblici;

VISTA la nota integrativa in data 22/06/2016 ns. prot. n. 258912 con la quale il Comune di Gaiole in Chianti trasmette, ai sensi dell'art. 2.9 dell'Ordinanza 25/2015, l'avviso pubblico per manifestazione di interesse all'affidamento di lavori di realizzazione del ponte di Camporata e la bozza della lettera di invito alla procedura negoziata.;

CONSIDERATO che il Comune di Gaiole in Chianti (SI), in merito alle competenze sugli aspetti sismici, prima dell'inizio dei lavori dovrà acquisire la necessaria autorizzazione ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001;

CONSIDERATO che, nel quadro economico finale dell'int. 53 primo stralcio redatto in data 29/12/2015 risultano economie per 398.849,30 euro così come approvato nella determinazione del Comune di Gaiole n. 206 del 24/05/2016;

VERIFICATO che i lavori di cui al suddetto progetto corrispondono all'intervento previsto dal citato Accordo di programma, così come individuato dal precedente Commissario col numero 53, che l'importo risultante dal quadro tecnico economico rispetta le risorse assegnate e trova copertura nel 50% delle economie residue derivanti dalla conclusione dei valori del primo stralcio, che le spese tecniche non superano il limite previsto dal Regolamento richiamato in precedenza e che il quadro economico prevede tutti i costi necessari;

CONSIDERATO che con nota Prot. n. 193777 del 13/05/2016 la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ha espresso parere favorevole alla realizzazione del secondo stralcio dell'intervento;

CONSIDERATO che con nota Prot. n. 203875 del 18/05/2016 l'Ufficio del Genio Civile ha indicato che se il progetto era stato regolarmente autorizzato idraulicamente e tali autorizzazioni sono ancora valide non è necessario procedere ad una nuova autorizzazione;

CONSIDERATO che l'importo residuo necessario per l'esecuzione dei lavori di cui al progetto esecutivo richiamato in precedenza, pari a 170.886,08 euro è disponibile a valere dell'impegno n. 20 assunto sul capitolo 11120 della c.s. n. 5588;

## ORDINA

Per le motivazione espresse in narrativa:

1. di approvare il progetto esecutivo, comprensivo della schema di contratto e del capitolato speciale di appalto, dal titolo "*Intervento 53- Messa in sicurezza idraulica del Torrente Borro Grande a difesa dell'abitato di Gaiole in Chianti- Esecuzione Ponte di Camporata*",

redatto per il Comune di Gaiole in Chianti in data Maggio 2014 dal dott. ing. Giacomo Gazzini, iscritto all'albo degli ingegneri di Firenze al n. A4356

2. di dare atto che gli elaborati del progetto esecutivo di cui al punto precedente, trasmessi su supporto digitale dal Comune di Gaiole in Chianti sono conservati agli atti dell'ufficio del sottoscritto Commissario;
3. di approvare il quadro economico del progetto di cui al punto 1 e allegato come parte integrante della presente ordinanza (allegato 1), che indica in 170.886,08 euro l'importo complessivo del progetto, di cui 126.844,22 euro, oltre IVA, come importo a base di gara;
4. di dare atto che il Comune di Gaiole in Chianti, in merito alle competenze sugli aspetti sismici, dovrà, prima dell'inizio dei lavori, acquisire la necessaria autorizzazione ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001;
5. di dare atto che il rapporto di avvalimento è disciplinato dalla convenzione di avvalimento fra il Commissario straordinario delegato ed il Comune di Gaiole in Chianti sottoscritta in data 16/04/2013 e dal Regolamento recante norme e procedure del rapporto di avvalimento nella versione approvata con ordinanza commissariale n. 25 del 16.06.2015;
6. di richiamare l'ente avvalso Comune di Gaiole in Chianti allo scrupoloso rispetto di quanto previsto dal Regolamento in particolare in ordine alle modalità di stipula del contratto e di trasmissione delle fatture per i pagamenti degli stati di avanzamento dei lavori;
7. di disporre l'avvio delle procedure di gara da parte dell'ente avvalso relativamente al progetto di cui al punto 1;
8. di dare atto che a valere dell'impegno n. 20 assunto sul capitolo 11120 della contabilità speciale n. 5588 intestata al commissario straordinario delegato, "C S RISCHIO IDROGEOLOGIA TOSCANA" è disponibile la somma di 170.886,08 euro, pari al costo stimato per l'attuazione dell'intervento;
9. di comunicare la presente ordinanza al Comune di Gaiole in Chianti;
10. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario di governo  
ENRICO ROSSI

Il Dirigente Responsabile  
Ing. Gennarino Costabile

Il Direttore  
Giovanni Massini